

Comune dell'Aquila

Settore Servizi Demografici e Politiche di Genere

AVVISO PUBBLICO PER L'ADESIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO ALLA CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DELL'AQUILA

Il Comune dell'Aquila, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 125 del 17 settembre 2021, ha approvato il **Regolamento della Consulta Giovanile Comunale**, organismo istituzionale permanente di rappresentanza giovanile istituito con D.C.C. n. 60/2015.

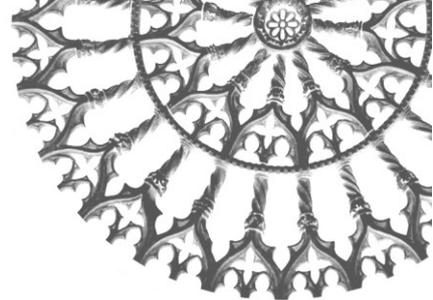
La Consulta Giovanile Comunale si propone di favorire il raccordo tra giovani e Istituzioni e di dare voce, all'interno degli organi elettivi del Comune, al mondo giovanile, perseguendo finalità di conoscenza e analisi (raccogliere informazioni nei settori d'interesse giovanile; raccogliere, discutere e sottoporre all'attenzione delle istituzioni le istanze, i disagi, le problematiche concernenti i giovani del territorio), finalità di networking (favorire l'integrazione e l'aggregazione dei giovani nel contesto cittadino; promuovere partnership tra le varie associazioni territoriali; collaborare con altre consulte, con associazioni e gruppi informali di giovani; verificare e rendere nota l'esistenza di bandi e fondi europei, nazionali, regionali destinati ad attività per i giovani), finalità politico-culturali e di comunicazione (proporre politiche e programmi rivolti ai giovani, recanti misure di carattere sociale e culturale finalizzate al miglioramento qualitativo della condizione giovanile; promuovere eventi sociali e culturali) e finalità di gestione (finalizzare il budget annuale stanziato per la Consulta, garantendo, a fine anno, un rendiconto delle attività svolte e delle iniziative finanziate; stilare un rapporto annuale sulle attività della Consulta).

Il richiamato Regolamento, all'art. 4, comma 1, stabilisce che sono ammessi a partecipare alla Consulta Giovanile i giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni residenti o domiciliati, con contratto d'affitto, nel Comune, ovvero iscritti a corsi di studio, o con contratto di lavoro nel Comune dell'Aquila. Tra le categorie di partecipanti specificatamente individuate, il successivo comma 3, lett. d), prevede ***“un rappresentante per ogni Associazione del territorio comunale. Sono contemplate associazioni di volontariato, culturali, sportive, di promozione sociale e giovanili di partito, con finalità coerenti con quelle della Consulta”***.

Per poter aderire alla Consulta, le Associazioni devono possedere i **requisiti** di seguito indicati:

- essere costituite per atto pubblico o per scrittura privata registrata da almeno 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso pubblico;
- avere esplicitato nello Statuto la sede legale (e/o la sede operativa) nel Comune dell'Aquila;
- essere operanti sul territorio comunale da almeno 6 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso pubblico;
- avere un minimo di 15 iscritti;
- avere i 2/3 dei componenti degli organi direttivi di età compresa tra i 16 e i 35 anni, oppure una specificazione sezione giovanile.

Le Associazioni interessate, in possesso di tutti i requisiti sopraindicati, possono manifestare la propria volontà di adesione alla Consulta Giovanile Comunale utilizzando il Modulo di adesione



Comune dell'Aquila

Settore Servizi Demografici e Politiche di Genere

allegato al presente Avviso. Tale modulo, compilato in tutte le sue parti e contenente le dichiarazioni specificatamente richieste, va inviato – unitamente allo Statuto e all'Atto costitutivo dell'Associazione – all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata protocollo@comune.laquila.postecert.it (specificando nell'oggetto della mail: “*Avviso pubblico adesione Consulta Giovanile*”), **entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso**, al fine di poter procedere alla ricostituzione della Consulta Giovanile del Comune dell'Aquila.

Per qualsiasi informazione in merito al presente avviso è possibile contattare il competente Ufficio Politiche Giovanili, presso il Settore Servizi Demografici e Politiche di Genere, ai seguenti recapiti: tel. 0862/645522-346 – mail: politiche.giovanili@comune.laquila.it.

L'Aquila, 22 ottobre 2021

IL DIRIGENTE
Avv. Domenico de Nardis

Spett.le **COMUNE DELL'AQUILA**

Settore Servizi Demografici e Politiche di Genere

Ufficio Politiche Giovanili

Assessorato alle Politiche Giovanili

protocollo@comune.laquila.postecert.it

OGGETTO: Consulta Giovanile del Comune dell'Aquila. Proposta di adesione

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ (___) il _____, in qualità di **legale rappresentante dell'Associazione** _____

(tipologia associazione: _____), con sede legale nel Comune di _____

_____ in Via _____

e sede operativa (*specificare se diversa dalla sede legale*) nel Comune di _____

in Via _____ C.F. Associazione: _____

e-mail: _____ tel.: _____

VISTI

- La Delibera di Consiglio Comunale n. 125/2021, di approvazione del *Regolamento della Consulta Giovanile del Comune dell'Aquila*;
- L'Avviso pubblico per l'adesione delle Associazioni del territorio alla Consulta Giovanile del Comune dell'Aquila, approvato con determinazione dirigenziale n. 4202/2021;

MANIFESTA

La propria volontà di aderire alla **Consulta Giovanile del Comune dell'Aquila**, indicando quale **rappresentante dell'Associazione**:

➤ il/la Sig./Sig.ra _____
nato/a a _____ (___) il _____ e residente a _____
_____ (___) in Via _____
e-mail: _____ tel.: _____

Indica altresì quali **membri supplenti**:

1) il/la Sig./Sig.ra _____
nato/a a _____ (___) il _____ e residente a _____
_____ (___) in Via _____
e-mail: _____ tel.: _____

2) il/la Sig./Sig.ra _____
nato/a a _____ (____) il _____ e residente a
_____ (____) in Via _____
e-mail: _____ tel.: _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- che l'Associazione _____
- è stata costituita per atto pubblico o per scrittura privata registrata da almeno 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
 - ha sede legale e/o sede operativa nel Comune dell'Aquila;
 - è operante sul territorio comunale da almeno 6 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso pubblico;
 - ha un minimo di 15 iscritti;
 - ha 2/3 dei componenti degli organi direttivi di età compresa tra i 16 e i 35 anni;
 - oppure*
 - ha una specifica sezione giovanile;
- che i rappresentanti individuati sono in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 4, comma 1, del Regolamento (“giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni residenti o domiciliati, con contratto d'affitto, nel Comune, ovvero iscritti a corsi di studio, o con contratto di lavoro nel Comune dell'Aquila”);

(barrare tutte le dichiarazioni riportate)

ALLEGA

- Copia del documento di identità;
- Statuto dell'Associazione;
- Atto costitutivo dell'Associazione.

NOTE _____

L'Aquila, _____

Firma

**Informativa per il trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 GDPR**

Il Comune dell'Aquila, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, informa, ai sensi del GDPR 679/2016, che i dati personali saranno trattati con le modalità di cui allo stesso Regolamento UE 679/2016 GDPR.

Responsabile della protezione dei dati (o Data Protection Officer, D.P.O.) del Comune dell'Aquila è L'Avv. Flavio Corsinovi; mail: flavio.corsinovi@corsinovimamma.it; Pec: flavio.corsinovi@firenze.pecavvocati.it.

Delegato al trattamento dei dati personali per il conseguimento delle finalità proprie del Settore Servizi Demografici e Politiche di Genere, Via Roma n. 207/A – 67100 L'Aquila, protocollo@comune.laquila.postecert.it è L'Avv. Domenico de Nardis, mail: domenico.denardis@comune.laquila.it.

I dati personali saranno trattati, senza il consenso espresso, per le finalità relative all'*Avviso pubblico per l'adesione delle Associazioni del territorio alla Consulta Giovanile del Comune dell'Aquila* e al procedimento di costituzione della Consulta Giovanile.

I dati saranno trattati dai dipendenti del Comune dell'Aquila, Settore Servizi Demografici e Politiche di Genere, Ufficio Politiche Giovanili e dall'Assessorato alle Politiche Giovanili.

Il trattamento dei dati personali è realizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del menzionato GDPR e precisamente in modo lecito, corretto e trasparente, limitatamente allo stretto necessario per la realizzazione delle suddette finalità e in modo esatto, nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione".

I dati personali saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico.

I dati in questione saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nei termini di legge.

L'interessato/a potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 679/2016, quali il diritto di accesso, di rettifica, alla cancellazione, di limitazione del trattamento, alla portabilità dei dati e di opposizione.

Per esercitare i diritti in menzione, l'interessato/a potrà produrre apposita istanza da inviare, a mezzo Raccomandata con Avviso di Ricevimento, al Comune dell'Aquila, Via San Bernardino – Palazzo Fibbioni – 67100 L'Aquila o mediante PEC all'indirizzo protocollo@comune.laquila.postecert.it.

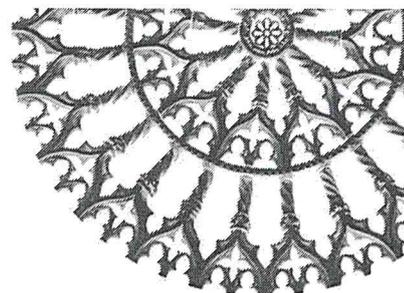
Il/La sottoscritto/a dichiara di aver ricevuto l'informativa che precede.

Luogo e data _____

Firma del/della dichiarante



Comune dell'Aquila



REGOLAMENTO

della “Consulta Giovanile Comunale” del Comune dell'Aquila

ART. 1 – ISTITUZIONE

1. È istituita dal Consiglio Comunale, su proposta dei giovani della Città dell'Aquila, la “Consulta Giovanile Comunale”, quale organismo istituzionale permanente di rappresentanza giovanile del Comune dell'Aquila.

ART. 2 – FINALITÀ

1. La Consulta Giovanile Comunale (di seguito “Consulta”) si propone di favorire il raccordo tra giovani e Istituzioni e di dare voce, all'interno degli organi elettivi del Comune, al mondo giovanile, nel rispetto dell'art. 18 della Costituzione e dei valori costituzionalmente fondanti.

2. La Consulta persegue:

a) *Finalità di conoscenza e analisi*, provvedendo a:

- Raccogliere informazioni nei settori d'interesse, quali scuola, università, sport, cultura, mondo del lavoro, turismo, ambiente; a tal fine la Consulta ha diritto di accesso agli atti istituzionali nell'ambito dei suddetti settori d'interesse giovanile;
- Raccogliere, discutere e sottoporre all'attenzione delle istituzioni competenti le istanze (di singoli o associati), i disagi, le problematiche concernenti i giovani del territorio.

b) *Finalità di networking*, provvedendo a:

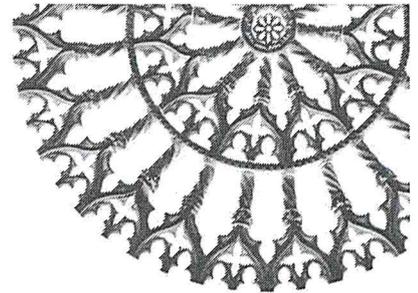
- Favorire l'integrazione e l'aggregazione dei giovani nel contesto cittadino;
- Promuovere partnership tra le varie associazioni che operano nel territorio cittadino;
- Mantenere contatti e collaborare con altre consulte (provinciali, regionali, nazionali e internazionali), con associazioni e gruppi informali di giovani, al fine di costituire una rete;
- Verificare e rendere nota l'esistenza di bandi e fondi europei, nazionali, regionali o di altro tipo destinati ad attività per i giovani.

c) *Finalità politico-culturali e di comunicazione*, provvedendo a:

- Coinvolgere l'Amministrazione comunale nella ricerca di sedi per le associazioni giovanili;
- Proporre politiche e programmi rivolti ai giovani, recanti misure di carattere sociale e culturale finalizzate al miglioramento qualitativo della condizione giovanile;
- Promuovere eventi sociali e culturali;
- Promuovere uno spazio web, nel sito ufficiale del Comune, rintracciabile direttamente sulla homepage, per veicolare contenuti e strumenti informativi della Consulta.



Comune dell'Aquila



- d) *Finalità di gestione*, provvedendo a:
- Gestire gli spazi assegnati alla Consulta;
 - Finalizzare il budget annuale stanziato per la Consulta stessa, garantendo, a fine anno, un rendiconto delle attività svolte e delle iniziative finanziate, attraverso l'Assessorato di riferimento;
 - Stilare un rapporto annuale sulle attività della Consulta, da trasmettere all'Assessorato alle politiche giovanili e illustrare al Consiglio Comunale.

ART. 3 – RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DELLA CONSULTA

1. La Consulta:

- a) È un organo autonomo e indipendente;
- b) È un organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta, ai quali presenta proposte e pareri obbligatori ma non vincolanti, inerenti le politiche giovanili;
- c) Si avvale, per il suo funzionamento e per le attività istituzionali, del personale e delle attrezzature informatiche messe a disposizione dall'Assessorato alle Politiche giovanili, con il quale collabora a stretto contatto;
- d) Può intervenire nel Consiglio Comunale e/o nella Commissione di riferimento in materia di politiche giovanili, presentare proposte e progetti per la gestione e l'uso di servizi e beni comunali riguardanti il contesto giovanile;
- e) Può chiedere che membri della Giunta o funzionari comunali partecipino alle sedute della Consulta per l'esposizione di particolari problematiche; può altresì coinvolgere consulenti esterni al Comune, ove consentito e in forma gratuita;
- f) Illustra al Consiglio Comunale, almeno due volte all'anno, le attività della Consulta;
- g) Qualora interpellata su questioni specifiche dal Consiglio Comunale, dalla Giunta o dall'Assessorato alle politiche giovanili, si impegna a rispondere alle richieste entro 15 giorni;
- h) Trasmette all'Assessorato alle Politiche giovanili un Rapporto annuale sulle attività della Consulta e un Piano di previsione delle attività programmate per l'anno successivo;
- i) Trasmette al Consiglio comunale e all'Assessore alle Politiche giovanili il rendiconto relativo al budget annuale assegnato ai sensi dell'art. 16;

Per dette finalità la Consulta ha diritto di accesso agli atti istituzionali del Comune dell'Aquila.

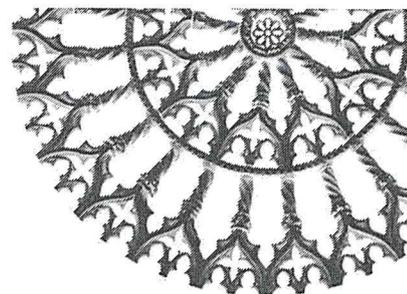
2. Il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale:

- a) Qualora interpellati su questioni specifiche, si impegnano a rispondere alle richieste della Consulta entro 15 giorni;
- b) Si impegnano ad acquisire il parere, obbligatorio ma non vincolante, della Consulta in ordine a tutte le questioni, i progetti e i provvedimenti trattati che interessino le politiche giovanili.

3. L'Assessorato alle Politiche giovanili:



Comune dell'Aquila



- a) Organizza incontri sistematici con la Consulta, a cadenza bimestrale, secondo un calendario prefissato d'intesa con il Presidente della Consulta, al fine di discutere di tematiche, iniziative ed eventi riguardanti il mondo giovanile, nonché di concordare e programmare le attività di interesse;
- b) In aggiunta ai suddetti incontri sistematici, si rende disponibile a ricevere i referenti della Consulta, su esplicita richiesta, per affrontare questioni specifiche o in caso di necessità;
- c) Riceve il Rapporto annuale e il Piano di previsione delle attività della Consulta, collaborando alla realizzazione delle attività programmate e monitorandone lo sviluppo.

ART. 4 - PARTECIPANTI

1. Sono ammessi a partecipare alla Consulta i giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni residenti o domiciliati, con contratto d'affitto, nel Comune, ovvero iscritti a corsi di studio, o con contratto di lavoro nel Comune dell'Aquila.

2. Il numero dei partecipanti della Consulta rimane invariato per l'intero mandato, fissato ai termini dell'art. 18 in anni tre.

3. I partecipanti della Consulta sono individuabili tra i seguenti soggetti:

a) Istituti scolastici di secondo grado

Un rappresentante per ogni Istituto scolastico di secondo grado del Comune, designato dalla rappresentanza studentesca dell'Istituto, regolarmente iscritto al momento della sua elezione.

b) Università

Cinque rappresentanti dell'Università dell'Aquila, designati dal Consiglio studentesco, nel rispetto delle minoranze interne.

c) Altri Istituti o Enti di formazione superiore

Un rappresentante per ogni altro Istituto o Ente di formazione superiore del Comune, designato dagli organismi interni in rappresentanza degli studenti.

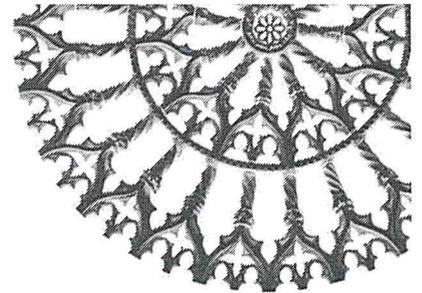
d) Associazioni del territorio

Un rappresentante per ogni Associazione del territorio comunale. Sono contemplate associazioni di volontariato, culturali, sportive, di promozione sociale e giovanili di partito, con finalità coerenti con quelle della Consulta, che presentino i seguenti requisiti:

- essere costituite per atto pubblico o per scrittura privata registrata da almeno 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico per la costituzione della Consulta;
- avere esplicitato nello Statuto la sede legale (e/o la sede operativa) nel Comune dell'Aquila;
- essere operanti sul territorio comunale da almeno 6 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico per la costituzione della Consulta;
- avere un minimo di 15 iscritti;



Comune dell'Aquila



- avere i 2/3 dei componenti degli organi direttivi di età compresa tra i 16 e i 35 anni, oppure una specifica sezione giovanile;

I sopraelencati requisiti devono essere tutti sussistenti, non essendo alternativi tra loro.

e) *Altri partecipanti non appartenenti alle categorie precedenti*

La Consulta ha facoltà di accogliere come partecipanti soggetti che non rientrino nelle precedenti categorie, su proposta di altri partecipanti della Consulta o per auto-candidatura; la proposta si ritiene accolta con il voto dei 2/3 dei componenti dell'Assemblea.

4. Per i soggetti di cui al precedente comma 3, lettera d), le Associazioni del territorio che intendono partecipare alla Consulta devono manifestare la propria volontà di adesione con specifico atto scritto, indirizzato all'Assessorato alle Politiche giovanili, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la costituzione della Consulta, indicando un rappresentante effettivo e due supplenti. Soggetti diversi aderenti alla Consulta non possono avere lo stesso rappresentante, né gli stessi membri supplenti.

5. I rappresentanti designati dagli Istituti scolastici di secondo grado, dall'Università e da altri Istituti o Enti di formazione superiore (comma 3, lett. *a*, *b* e *c*) decadono dalla qualità di partecipante alla Consulta al termine del percorso di studi o a seguito del ritiro dagli studi. I rappresentanti designati dall'Università, inoltre, non possono essere studenti che risultino fuori corso per un periodo superiore a due anni.

ART. 5 – DIRITTI E DOVERI DEI PARTECIPANTI

1. L'adesione alla Consulta prevede un impegno attivo da parte del partecipante. La partecipazione è un dovere.
2. Ogni partecipante della Consulta ha diritto di voto.

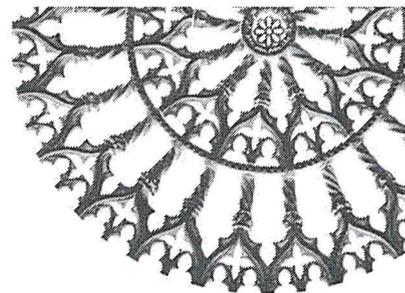
ART. 6 – PERDITA DELLA QUALITÀ DI PARTECIPANTE

1. Ogni partecipante perde l'appartenenza alla Consulta:
 - a) Se per tre volte consecutive, senza darne giustificazione al Presidente, risulta assente dall'Assemblea;
 - b) Se per tre mesi consecutivi risulta assente all'interno della Consulta;
 - c) In caso di perdita dei requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 4;
 - d) In seguito a comportamenti che vadano in conflitto con i principi della Consulta e che in qualche modo possano ledere l'immagine della Consulta stessa, previa segnalazione di un partecipante all'Assemblea e voto della stessa con almeno i 2/3 degli aventi diritto.

ART. 7 – RECESSO VOLONTARIO



Comune dell'Aquila



1. Il soggetto rappresentato o il rappresentante designato possono recedere dalla partecipazione tramite comunicazione scritta al Presidente della Consulta. Qualora a recedere sia il soggetto rappresentato, lo stesso perde i diritti di rappresentanza fino alla scadenza del mandato della Consulta, ai sensi dell'art. 18. Qualora a recedere sia il rappresentante, lo stesso è sostituito dai membri supplenti sino a nuova designazione.

ART. 8 – ORGANI

1. Sono organi della Consulta:

- a) L'Assemblea;
- b) Le Commissioni di lavoro;
- c) Il Presidente;
- d) Il Vicepresidente;
- e) Il Segretario;
- f) Il Comitato Direttivo.

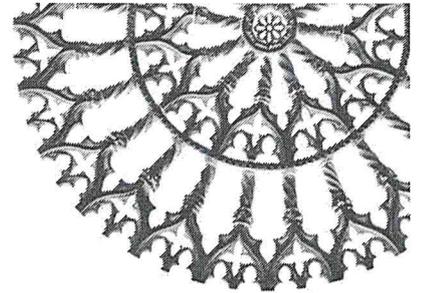
ART. 9 – L'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea ha la sovranità della Consulta; le sedute assembleari sono pubbliche.
2. Fanno parte dell'Assemblea, con diritto di voto, tutti i partecipanti individuati ai sensi dell'art. 4. L'Assemblea può ammettere a partecipare ai lavori, senza diritto di voto, persone che ne facciano richiesta.
3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente, al quale spetta attestare la validità dell'Assemblea, regolare le modalità di intervento e di voto. In assenza o in caso di impedimento del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente.
4. Le sedute dell'Assemblea sono valide, in prima convocazione, se è presente il 50% più uno degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione, l'Assemblea è valida se è presente 1/3 degli aventi diritto al voto. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere un intervallo di almeno un'ora.
5. Le deliberazioni sono valide se assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo diverse maggioranze espressamente individuate nel presente Regolamento, e vengono archiviate in apposito registro, congiuntamente ai verbali delle sedute, sottoscritti dal Presidente.
6. I membri dell'Assemblea non possono superare il 35° anno di età. Al compimento del 35° anno di età, si rimane in carica esclusivamente sino alla scadenza del mandato della Consulta, ai sensi dell'art. 18.

ART. 10 – LE COMMISSIONI DI LAVORO



Comune dell'Aquila



1. Possono essere istituite Commissioni di lavoro, con il compito di esaminare specifiche questioni, che meritino uno studio e un dibattito più approfondito e particolareggiato.
2. Le Commissioni vengono istituite con delibera dell'Assemblea, nella quale devono essere specificate le finalità, le competenze, la durata e i componenti.
3. Al termine dei propri lavori, ogni Commissione relaziona all'Assemblea sull'attività svolta.

ART. 11 – IL PRESIDENTE

1. Il Presidente della Consulta ha il compito di:
 - a) Convocare l'Assemblea e stilare l'ordine del giorno;
 - b) Condurre e moderare la discussione in Assemblea;
 - c) Definire le modalità di votazione, ove non previste;
 - d) Curare le relazioni e le comunicazioni con l'esterno per temi non di competenza specifica di una Commissione;
 - e) Ufficializzare le scelte dell'Assemblea.
2. Il Presidente viene eletto dall'Assemblea, nella prima seduta, tra i membri che hanno raggiunto la maggiore età, in prima votazione con il voto del 50% più uno degli aventi diritto; in seconda votazione, a maggioranza relativa, con il voto del 50% più uno dei presenti.
3. Il Presidente ha mandato triennale e può essere riconfermato al massimo per un altro mandato.
4. Il Presidente della Consulta ha diritto di voto al pari di ogni altro partecipante della Consulta.
5. Il Presidente della Consulta può essere sfiduciato con il medesimo quorum di voti con cui è stato eletto.
6. Il Presidente della Consulta è membro di diritto del Comitato Direttivo e ne convoca e presiede le riunioni.

ART. 12 – IL VICEPRESIDENTE

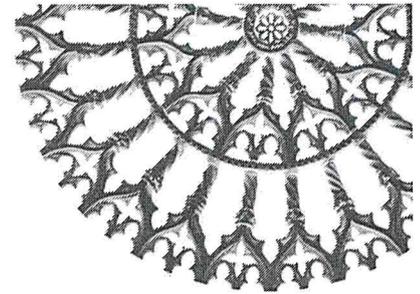
1. Il Vicepresidente svolge le funzioni del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.
2. Il Vicepresidente è nominato dal Comitato Direttivo tra i suoi membri.

ART. 13 – IL SEGRETARIO

1. Il Segretario ha il compito di:
 - a) Redigere il verbale delle adunanze dell'Assemblea;
 - b) Redigere il verbale delle votazioni dell'Assemblea;



Comune dell'Aquila



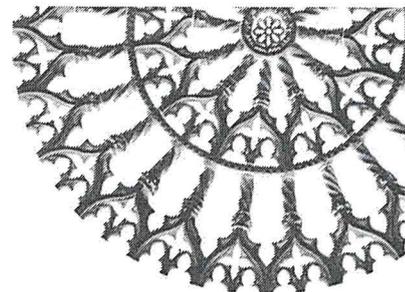
- c) Curare, ove deliberato in tal senso, la pubblicazione dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni assunte dalla Consulta sul sito web del Comune dell'Aquila.
2. Il Segretario viene eletto dall'Assemblea, nella prima seduta, tra i membri che hanno raggiunto la maggiore età, in prima votazione con il voto del 50% più uno degli aventi diritto; in seconda votazione, a maggioranza relativa, con il voto del 50% più uno dei presenti.
3. Il Segretario ha diritto di voto al pari di ogni altro partecipante della Consulta.
4. Il Segretario è membro di diritto del Comitato Direttivo.

ART. 14 – IL COMITATO DIRETTIVO

1. Il Comitato Direttivo è composto da:
 - a) il Presidente della Consulta, che ne è membro di diritto;
 - b) il Segretario, che ne è membro di diritto;
 - c) n. 5 membri, tra i quali il Comitato Direttivo nomina il Vicepresidente;
2. Il Comitato Direttivo, che si riunisce almeno tre volte l'anno, ha il compito di:
 - a) formulare proposte, in ordine alla programmazione e alla pianificazione delle attività della Consulta, da sottoporre all'Assemblea;
 - b) dare attuazione agli indirizzi e alle deliberazioni dell'Assemblea.
3. I membri del Comitato Direttivo, ad eccezione del Presidente e del Segretario, vengono eletti dall'Assemblea, nella prima seduta. Dopo l'annuncio delle candidature, è predisposta la Commissione elettorale, ai sensi del successivo art 15. I membri dell'Assemblea esprimono, con voto segreto, un numero di preferenze pari o inferiore al numero dei componenti da eleggere. Sono eletti i candidati con il maggior numero di voti ottenuti. In caso di parità di voti, sarà data precedenza al membro più giovane.
4. Nel caso di dimissioni o di cessazione dalla carica, per qualsiasi causa, di un componente del Comitato, lo stesso verrà sostituito dal componente dell'Assemblea che, in occasione dell'elezione, ha conseguito un numero di voti immediatamente inferiore ai membri eletti. Ove non vi siano candidati, si procede a elezione in Assemblea.
5. Le riunioni sono presiedute dal Presidente. Per la validità delle deliberazioni, è necessaria la presenza di almeno 4 componenti del Comitato Direttivo.
6. Il Comitato Direttivo può invitare ai propri lavori, di volta in volta e sulla base dei temi da trattare, esperti o rappresentanti di enti e associazioni, nonché, previa convocazione formale effettuata con congruo anticipo e verifica della disponibilità, il Sindaco, Consiglieri comunali, Assessori, Segretario, Dirigenti o funzionari comunali, senza diritto di voto.



Comune dell'Aquila



ART. 15 – COMMISSIONE ELETTORALE

1. La Commissione elettorale, di cui all'art. 14, comma 3, è composta da:

- a) n. 2 dipendenti comunali, designati dal Settore competente;
- b) n. 2 componenti dell'Assemblea, ovvero il membro più giovane e il membro più anziano;
- c) l'Assessore alle Politiche giovanili, o suo delegato.

ART. 16 – RISORSE

1. Il Comune, sulla base delle proprie disponibilità di bilancio, destina annualmente un budget, in carico all'Assessorato, per le iniziative promosse dalla Consulta, sin dalla sua istituzione. Negli anni successivi, il budget viene determinato sulla base del Piano di previsione delle attività programmate e del rendiconto riferito alle iniziative finanziate nell'anno precedente.

2. Ai fini della gestione del budget di cui al comma 1, la Consulta formula specifiche proposte – in linea con gli obiettivi del Programma di mandato presentato dal Sindaco al Consiglio Comunale – alla competente struttura comunale, che, previa istruttoria e secondo le modalità previste dalla legge, espleta le relative procedure e adotta i conseguenti provvedimenti.

3. La partecipazione alla Consulta e agli organismi interni dalla stessa designati è a titolo gratuito e non dà comunque diritto ad alcun compenso o rimborso.

ART. 17 – SEDE

1. La sede della Consulta viene individuata, con provvedimento della Giunta Comunale, presso uno stabile in uso o di proprietà del Comune.

ART. 18 – DURATA

1. La Consulta ha durata triennale.

2. Cessano dalla carica anticipatamente i componenti che hanno perso le qualità necessarie, ai sensi dell'art. 4, e nelle altre ipotesi previste dall'art. 6. In tal caso, sono designati o nominati nuovi componenti, secondo i criteri e le procedure previsti dall'art. 4. I componenti sostituiti cessano dalla carica alla scadenza naturale della Consulta.

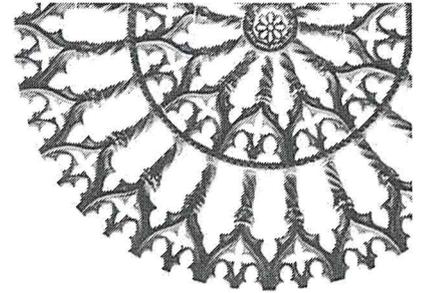
ART. 19 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA CONSULTA

1. Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione, previo parere, obbligatorio ma non vincolante, della Consulta.

2. L'Assemblea della Consulta, con deliberazione approvata a maggioranza dei 2/3 dei componenti, può proporre al Consiglio Comunale modifiche al Regolamento della Consulta.



Comune dell'Aquila



ART. 20 – REGOLAMENTO/I INTERNO/I

1. La Consulta, nei limiti di quanto disposto dal presente Regolamento, può disciplinare la propria attività e il funzionamento dei propri organi mediante uno o più Regolamenti interni. Tali Regolamenti sono approvati, ed eventualmente modificati, dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

ART. 21 – NORMA DI AVVIO

1. Ai fini dell'effettiva costituzione della Consulta, l'Assessorato alle Politiche giovanili avvierà le procedure per la designazione dei partecipanti, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso pubblico di cui all'art. 4.

2. La prima convocazione dell'Assemblea sarà effettuata dall'Assessore alle Politiche giovanili, che in quella sede assumerà la veste di Presidente pro-tempore. In tale seduta si provvederà all'elezione del Presidente e del Segretario. A seguire viene eletto il Comitato Direttivo, ai sensi degli art. 14 e 15.

3. In occasione della prima riunione ogni componente è tenuto a comunicare un indirizzo e-mail per le successive comunicazioni; in mancanza di tale comunicazione, le successive convocazioni si intendono fatte validamente mediante l'inserimento di un apposito avviso sul sito web del Comune.